



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENGEDI037 - Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani - Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025. Impegno di spesa di € 32.000,00.=(o.f.i.) al bilancio 2025 con storno fondi. CIG B7D52C4ACA

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1710 del 01/08/2025

*Determinazione (DD)* n. 1597 del 08/08/2025

*Fascicolo* 2025.X/1/1.151 "Noleggio IMG Cinemas Circuito Cinema in Mostra 2025"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 05/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Amadio Alessia, in data 07/08/2025.



**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

Responsabile del Procedimento Dott. Nicola Callegaro

P.D.D. n. 1710 del 01/08/2025

Fascicolo n. 2025/X.1.1/151

## **D E T E R M I N A Z I O N E**

**OGGETTO: EVENGEDI037** - Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani - Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025. Impegno di spesa di € 32.000,00.=(o.f.i.) al bilancio 2025 con storno fondi. CIG B7D52C4ACA

## **I L D I R I G E N T E**

### **Premesso che**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 08/04/2025 è stata approvata la variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 19/06/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

**Visti**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

## **Richiamati**

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00.;

- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

### **Rilevato che**

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- in seno all'Area Sviluppo, Promozione della Città, Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, il Circuito Cinema Comunale, in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982, istitutiva dello stesso, organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica e svolge le funzioni di gestione diretta dei cinema Multisala Astra, Giorgione Movie d'Essai e Multisala Rossini;
- il Circuito Cinema Venezia cura da decenni il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia denominata quest'anno "Circuito Cinema in Mostra 2025" nei cinema del Circuito utilizzando gli spazi della multisala Rossini a Venezia e a Mestre;
- il Comune di Venezia nel centro di Mestre non dispone di sale cinematografiche di sua proprietà;
- si rende necessario provvedere all'affidamento nel MePA dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 tramite RdO nel MEPA ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 in base al principio della convenienza economica – criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- tale fornitura non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

### **Accertato che:**

- per il predetto servizio non è disponibile una convenzione attiva ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente

aderire, ne' una convenzione attiva che abbia per oggetto una fornitura comparabile con quella della presente determinazione, tenuto conto della specificità delle prestazioni;

- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., è possibile provvedere all'acquisizione del predetto servizio attraverso il sistema di acquisto on-line nel Me.P.A. nel bando "Servizi", settore merceologico "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi" CPV prevalente "79952100-3 Servizi di organizzazione di eventi culturali";

### **Considerato che**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 26.229,51.=(o.f.e.), tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel preventivo;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare il potenziale affidatario nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278);
- il predetto operatore economico è abilitato ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 16/07/2025 è stata pubblicata apposita "RdO-Trattativa diretta" n. 5514349 in Me.P.A. con il predetto operatore economico con richiesta di presentare un'offerta entro le ore 13:00 del 30/07/2025 per i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 da valutare in osservanza del principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line (ore 13:00 del 30/07/2025) per la RdO n. 5514349 l'operatore economico IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (P.IVA e C.F. 04129030278) ha offerto il servizio per un importo di € 26.229,51.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 5.770,49 per una somma complessiva di € 32.000,00.=(o.f.i.) per l'intero lotto, proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa stabilito nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) pari al 1,02%, numero di partecipazione: 2557411 aggiudicandosi il servizio descritto in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo di affidamento inferiore a 40.000 euro, il contratto non prevede il versamento di imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario;

#### **Ritenuto che:**

- le predette offerte sono congrue e convenienti;
- IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da documentazione agli atti, da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, in quanto ha realizzato per il Settore Cultura Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema servizio analogo affidato con determinazione dirigenziale n. 1803 del 11/09/2024;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 a IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 26.229,51.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 5.770,49 per una somma complessiva di € 32.000,00.=(o.f.i.) a favore di IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) per i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà della predetta ditta e dell'importo dell'affidamento;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

#### **Dato atto:**

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2025/394730 del 29/07/2025) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 dati lo svolgimento a regola d'arte e la soddisfazione nel compimento del precedente affidamento e data l'assenza di altri operatori economici proprietari di sale cinematografiche adatte ai servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08\_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visti:**

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**DETERMINA**

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
  - a) il fine che si intende perseguire è di garantire il regolare svolgimento delle attività cinematografiche del Circuito Cinema;
  - b) l'oggetto del contratto sono i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025;
  - c) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del Me.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento di stipula ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 per i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 con IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) -

- offerta numero partecipazione 2557411, documento di stipula NG5514349 (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel Me.P.A., contenute nel capitolato speciale (allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), nella richiesta di RdO e nell'offerta numero partecipazione 2557411 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) presentata da IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) per i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025;
  - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite RdO nella piattaforma del Me.P.A.;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 per un importo di € 26.229,51.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 5.770,49 per una somma complessiva di € 32.000,00.=(o.f.i.) – CIG B7D52C4ACA;
  3. di procedere alla sottoscrizione del documento di stipula NG5514349 (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto) di cui alla negoziazione Id.n. 5514349 per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) per i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025;
  4. di impegnare a favore di IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) la somma di € 32.000,00.=(o.f.i.);
  5. di imputare la somma complessiva di € 32.000,00.=(o.f.i.) al Bilancio 2025 al cap./art. 21603/27 "Utilizzo beni di terzi", codice gestionale 999 "Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c." - azione di spesa EVENGEDI037 - "Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani Mestre per proiezioni decentrate mostra del cinema (esterno notte), servizi inclusi" che non presentando sufficiente disponibilità viene incrementata di € 3.000,00.= dal medesimo capitolo/articolo dall'azione di spesa EVENGEDI030 - "Quote di noleggio film agli aventi diritto (distributori/produttori) per le sale del Circuito Cinema (Rossini, Giorgione, Astra, Casa del Cinema) e per rassegne autogestite (esterno nott " sia di competenza che di cassa;
  6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;
  7. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165" è stata sottoscritta dal legale rappresentante di IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (P.IVA e C.F. 04129030278) in data 24/07/2025;
  8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
  9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art.

15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, responsabile del Servizio dott. Nicola Callegaro;

10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente Settore Cultura  
dott. Michele Casarin

**ALLEGATI:**

- A) Capitolato\_Tecnico\_Noletgio\_IMG\_25
- B) offerta economica OE\_NG5514349\_L0\_NP2557411
- C) documento di stipula\_NG5514349



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1710

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13080/2025 del 06/08/2025 - NON ESECUTIVO "EVENGEDI037 - Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani - Det. a contrarre e contestuale aff. diretto" "EVENGEDI037 - Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani - Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a IMG CINEMAS MESTRE s.r.l. (C.F. e P.IVA 04129030278) dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025. Impegno di spesa di € 32.000,00.=(o.f.i.) al bilancio 2025 con storno fondi. CIG B7D52C4ACA"

autorizzazione Proposta di determina 1710/2025 del 01/08/2025

L'impegno di spesa numero 13080/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	05021.03.021603027 - UTILIZZO BENI DI TERZI - <b>Comp. 2025</b>	32.000,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.07.999 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	IMG CINEMAS MESTRE S.R.L. Cod.Fisc. 04129030278 P.Iva	
<i>CIG</i>	04129030278 B7D52C4ACA CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	450 - EVENGEDI037 - Noleggio sale 1 e 2 IMG Cinemas Candiani	
<i>Tipo Finanz.</i>	Mestre per proiezioni decentrate mostra del cinema (esterno notte), servizi inclusi	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>32.000,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 05021.03.021603027 a competenza 2025 al 06/08/2025

Stanziamento di bilancio	758.370,00 +
Impegni precedenti	328.926,91 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	429.443,09 =
Ammontare del presente impegno	<b>32.000,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	397.443,09 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 06 agosto 2025



CULTURA  
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ,  
TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO  
SETTORE CULTURA  
SERVIZIO CENTRO CULTURALE CANDIANI,  
CIRCUITO CINEMA

**CAPITOLATO TECNICO  
PER I SERVIZI NECESSARI  
PER IL DECENTRAMENTO DELLA  
MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA  
“CIRCUITO CINEMA IN MOSTRA 2025”  
A MESTRE DAL 28 AGOSTO AL 7  
SETTEMBRE 2025**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023



CULTURA  
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ,  
TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO  
SETTORE CULTURA  
SERVIZIO CENTRO CULTURALE CANDIANI,  
CIRCUITO CINEMA

## INDICE

Art. 1 – Stazione appaltante.....	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 – Importo.....	3
Art. 4 – Descrizione del servizio.....	3
Art. 5 – Durata e Modalità di esecuzione del servizio.....	3
Art. 6 – Modalità di presentazione dell'offerta.....	4
Art. 7 – Procedura, criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte.....	6
Art. 8 – Verifiche.....	6
Art. 9 – Penali.....	6
Art. 10 – Modalità di fatturazione e pagamento.....	7
Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
Art. 12 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario.....	8
Art. 13 – Garanzia definitiva.....	8
Art. 14 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva.....	9
Art. 15 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto.....	9
Art. 16 – Revisione prezzi.....	10
Art. 17 – Stipula contratto e Spese contrattuali.....	10
Art. 18 – Risoluzione contrattuale e recesso.....	10
Art. 19 – Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi del DM 459/2022.....	11
Art. 20 – Procedure concorsuali.....	11
Art. 21 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale.....	12
Art. 22 – Definizione delle controversie e foro competente.....	12
Art. 23 – Codice di Comportamento.....	12
Art. 24 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza.....	12
Art. 25 – Informativa trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 regolam. ue 2016/679.....	13
Art. 26 Referente e Responsabile del procedimento.....	13



CULTURA  
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ,  
TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO  
SETTORE CULTURA  
SERVIZIO CENTRO CULTURALE CANDIANI,  
CIRCUITO CINEMA

#### ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

Comune di Venezia

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

S. Croce 1991 Venezia

E-mail istituzionale: [circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)

Indirizzo PEC: [cultura@pec.comune.venezia.it](mailto:cultura@pec.comune.venezia.it)

#### ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto i servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025.
2. Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023; inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023.
3. I costi del servizio sono specificati nell'allegata scheda di offerta che deve essere compilata in ogni sua parte.
4. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

#### ART. 3 – IMPORTO

1. L'importo a ribasso per il servizio in oggetto è di **€ 26.500,00=** oneri fiscali esclusi.
2. L'importo sopra espresso ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
3. Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

#### ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025.
2. I servizi richiesti sono i seguenti:
  - a. **Servizio di proiezione**
  - b. **Servizio di controllo accessi**
  - c. **Servizio di biglietteria**
  - d. **Noleggio spazi sala 1 e 2 dell'IMG Candiani**

#### ART. 5 – DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Durata del servizio e validità dell'affidamento: dal 28 agosto al 7 settembre 2025.
2. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'affidatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.
3. L'amministrazione acquisisce la documentazione presentata per i propri fini.

**ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**

1. L'operatore economico individuato per la RdO in CONSIP/MePA nella categoria/bando "Servizi", settore merceologico "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi" CPV prevalente "79952100-3 Servizi di organizzazione di eventi culturali" è invitato a presentare la propria migliore offerta economica per l'affidamento dei servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 entro i termini indicati nella RdO nel portale Acquistinretepa compilando in ogni parte la scheda di Offerta di dettaglio dovranno essere indicati:
  - a. l'offerta economica formulata in misura complessiva (prezzo a corpo) al netto di IVA, congrua rispetto alle caratteristiche del servizio oggetto della procedura e più bassa rispetto all'importo base di **€ 26.500,00.=** (o.f.e.) ;
  - b. il corrispondente ribasso percentuale;
  - c. l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare;
  - d. i costi della manodopera che non potranno essere superiori al 10% dell'importo totale dell'appalto;
  - e. i propri costi della sicurezza "aziendali" concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, in fase di valutazione delle offerte, tali costi della sicurezza "aziendali" sono oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.
2. Il corrispettivo dovuto, indicato nella scheda di offerta economica allegata al presente capitolato, sarà determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.
3. Saranno prese in esame e, quindi, concorreranno all'aggiudicazione solamente le offerte economiche nelle quali verrà proposta offerta per tutto il servizio richiesto che non può essere frazionato in lotti. Tutte le voci previste nella Scheda di offerta devono essere quotate, pena l'esclusione.
4. Non sono ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato. In assenza o carenza della documentazione richiesta le offerte non potranno essere prese in considerazione.
5. Non sono ammessi a presentare la propria offerta soggetti che siano privi dei requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.
6. Unitamente alla scheda di offerta economica allegata, dovrà pervenire una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'operatore economico proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come da modulo allegato cui è unita copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore in caso di firma autografa, attestante:
  - a. i dati identificativi dell'operatore economico: nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci di maggioranza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi; domicilio e informazioni di contatto; codice fiscale, partita IVA, recapiti telefonici, indirizzo mail e indirizzo di posta elettronica certificata;
  - b. la tipologia di impresa;
  - c. la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la durata e la data di termine, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto; l'iscrizione all'Albo Nazionale del Ministero delle Attività Produttive delle Società Cooperative e/o l'iscrizione negli appositi Registri Regionali delle Società Cooperative;
  - d. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
  - e. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura, previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
  - f. di essere o meno assoggettato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (l. 68/99);

- g. le posizioni INPS, INAIL, l'Agenzia delle Entrate competente e C.C.N.L. applicato, il numero dei dipendenti occupati;
  - h. il possesso dei requisiti di legalità e dei requisiti generali di cui agli artt. 94-98 D.Lgs. 36/2023 per la partecipazione alla selezione;
  - i. le esperienze pregresse idonee;
  - j. di essere in grado di produrre i certificati e le altre forme di prove documentali del caso con l'eccezione che il Comune di Venezia sia già in possesso della documentazione in questione;
  - k. che è stata presa esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
  - l. che sono accettate in via preliminare, ai sensi dell'art. 1341 comma 1 e 2 c.c. senza condizione o riserva alcuna, le clausole contrattuali individuate nel capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti;
  - m. di accettare le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190 del 06/11/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  - n. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023, di cui al d.p.r. 62/2013 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti nello stesso;
  - o. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - p. l'assenza di conflitto di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il dirigente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia - Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura;
  - q. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; il testo completo dell'informativa è disponibile al link <https://www.comune.venezia.it/it/content/informative-dati-personali>;
  - r. che le informazioni riportate sono veritiere e corrette;
  - s. di attenersi a quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza"*, approvato con deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 e modificato con deliberazione di G.C. n. 50 del 08/04/2025;
7. L'offerta vincola immediatamente l'offerente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è irrevocabile per il medesimo periodo.
  8. Le offerte e/o le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema MePA e le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini attraverso la funzione dedicata nel MePA. Con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionati ed accettati i chiarimenti pubblicati entro il suddetto termine.
  9. La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati. La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati e di quanto previsto al Capitolato d'Oneri per l'Ammissione degli Operatori Economici al bando "Servizi", settore merceologico "Servizi Audio, Foto, Video e Luci" CPV prevalente "51310000-8 Servizi di installazione di apparecchiature radio, televisive, audio e video".
  10. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**ART. 7 – PROCEDURA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

1. I servizi necessari per il decentramento della Mostra del Cinema di Venezia "Circuito Cinema in Mostra 2025" a Mestre dal 28 agosto al 7 settembre 2025 saranno assegnati con affidamento diretto mediante RdO in Consip/MePA ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023.
2. L'assegnazione e il conseguente affidamento del servizio avranno luogo in osservanza del principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito del Mercato Elettronico (MePA), fatta salva la congruità integrale della documentazione prodotta.
3. Le stazioni appaltanti possono valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 36/2023.
4. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in lettere e in numeri sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.
5. L'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio o di avviare una nuova procedura qualora l'offerta del miglior offerente sia comunque incompatibile con le risorse assegnate.
6. L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento del servizio in presenza di indisponibilità di risorse economiche senza che l'operatore economico abbia nulla a pretendere e/o avanzare rivendicazioni o rivalse di alcun tipo nei confronti della medesima.
7. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare il servizio o di ricorrere parzialmente allo stesso, in relazione alle concrete disponibilità di Bilancio.

**ART. 8 – VERIFICHE**

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi.
2. Ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

**ART. 9 – PENALI**

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
3. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di €

500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.

4. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
5. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

#### **ART. 10 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

1. Il corrispettivo dei servizi effettivamente prestatato sarà liquidato dal Servizio Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema, su presentazione di regolare fattura a conclusione del servizio regolarmente effettuato.
2. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati e della regolarità contributiva, sarà disposto con disposizione dirigenziale.
3. Le fatture non possono essere emesse prima dell'effettivo svolgimento del servizio. Nel caso in cui le prestazioni siano in numero inferiore a quello preventivato, l'Amministrazione liquiderà quanto effettivamente dovuto.
4. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e contenente i riferimenti di seguito indicati.
5. Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.
6. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali o alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, può sospendere i pagamenti fino a che il soggetto aggiudicatario non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali o ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali. L'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
7. Le fatture in formato elettronico, intestate a Comune di Venezia – Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni – Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff\_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
8. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.
9. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.

#### **ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le

generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### **ART. 12 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO**

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto io il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

#### **ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA**

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve prestare una cauzione definitiva (in forma di polizza fidejussoria o polizza assicurativa) con le modalità di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 106, comma 8 D.Lgs. 36/2023.
  - a. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
  - b. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'affidamento. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la

reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

- c. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. L'Amministrazione procederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. Il Comune di Venezia si riserva l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fidejussoria, in tutto o in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'aggiudicatario di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta. Il soggetto affidatario deve stipulare e consegnare copia della polizza assicurativa alla Stazione Appaltante prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio.
2. La garanzia fidejussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 8 D.Lgs. 36/2023. Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **ART. 14 – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

#### **ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO**

1. Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
2. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.
3. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D. Lgs. 36/2023, è fatto divieto all'affidatario e agli eventuali subappaltatori di ricorrere al subappalto a cascata, ossia di affidare a loro volta, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ad altri soggetti.

4. Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

#### **ART. 16 – REVISIONE PREZZI**

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie (FOI).

#### **ART. 17 – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005); per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
3. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
4. Sono esenti dall'imposta di bollo, gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023).
5. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

#### **ART. 18 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO**

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.;;
  - a. nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
  - b. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- c. per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
  - d. per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/08/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  - e. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
  5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
  6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

#### **ART. 19 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) AI SENSI DEL DM 459/2022**

1. Il presente articolo disciplina l'integrazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel servizio oggetto dell'appalto, in ottemperanza al Decreto Ministeriale 459/2022, al fine di garantire la riduzione dell'impatto ambientale e il rispetto dei principi di sostenibilità nella realizzazione degli eventi cinematografici previsti.
2. L'operatore economico affidatario del servizio dovrà garantire il rispetto dei seguenti criteri ambientali minimi:
  - a. Riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata: implementazione di un sistema di gestione dei rifiuti che preveda la riduzione degli imballaggi e l'utilizzo di materiali riutilizzabili o riciclati per allestimenti e materiali informativi;
3. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare controlli ispettivi durante lo svolgimento del servizio per verificare il rispetto dei criteri sopra esposti. L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo potrà comportare l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto ai sensi delle disposizioni vigenti.
4. L'operatore economico è tenuto a nominare un Responsabile della sostenibilità, dandone comunicazione al Comune di Venezia.
5. L'operatore economico è tenuto a presentare, in fase di esecuzione del contratto, idonea documentazione attestante l'adozione dei criteri ambientali minimi richiesti, quali certificazioni energetiche, dichiarazioni di conformità dei materiali e report sulle misure adottate per la gestione sostenibile dell'evento.
6. Il presente articolo si applica in conformità con la normativa vigente e si integra con le restanti disposizioni del capitolato tecnico, senza escluderne alcuna. Eventuali modifiche o integrazioni saranno concordate con la Stazione Appaltante nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici e sostenibilità ambientale.

#### **ART. 20 – PROCEDURE CONCORSUALI**

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento

del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.

3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

#### **ART. 21 – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
  - a. dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
  - b. dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
  - c. dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata acquistinretepa e dal bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla categoria merceologica "Servizi per eventi e organizzazione eventi" nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

#### **ART. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

#### **ART. 23 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **ART. 24 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

1. L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 e modificato con deliberazione di G.C. n. 50 del 08/04/2025, disponibile al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance>.
2. Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento

interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- a. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
  - b. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
  - c. non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
  - d. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - e. essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
  - f. essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
3. L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

#### **ART. 25 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI ART. 13 REGOLAM. UE 2016/679**

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente.

#### **ART. 26 REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. La documentazione relativa al procedimento è conservata presso gli uffici del Circuito Cinema Venezia, e potrà essere visionata dai legali rappresentanti (o loro delegati) degli operatori economici invitati a presentare offerta economica.
2. Per informazioni relative all'appalto, contattare il responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema dott Nicola Callegaro (tel. 041.2746114) o scrivere all'indirizzo e-mail: [circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it).



3. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento di affidamento è il dott. Nicola Callegaro (tel. 041.2746114) in qualità di responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema.

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** SERVIZI CIRCUITO CINEMA IN MOSTRA 2025

**RdO nr.** 5514349

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Piazzetta cesare battisti 4		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	0412746180		
<b>Email</b>	MICHELE.CASARIN@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MICHELE CASARIN		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

IMG CINEMAS MESTRE S.R.L.

### Partita IVA

04129030278

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	26229,51

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

## Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5514349
Descrizione Trattativa	Al fine di contribuire all'arricchimento dell'offerta culturale del Comune di Venezia, il servizio C... <i>vai al dettaglio della negoziazione su <a href="https://www.acquistinretepa.it">acquistinretepa.it</a></i>
CIG	B7D52C4ACA
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

## Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	+390412747140
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF:CSRMHL67A01L736K
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: CSRMHL67A01L736K

## Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	IMG CINEMAS MESTRE S.R.L.
Codice Operatore Economico	04129030278
Codice Fiscale Operatore Economico	04129030278
Sede Legale	PIAZZALE CANDIANI 8 - 7/A
Telefono	0412383140
Posta Elettronica Certificata	IMGCINEMASMESTRE@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

## Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2557411
Offerta presentata il	28/07/2025

## Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	26229,51

## Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

## Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**